



FABRIZIO
QUADRANTI
PUBBLICISTA

Autori nostri in Calabria

La storia assomiglia a tante altre: una tipografia che, animata dalla passione del fondatore, si trasforma in casa editrice. Siamo nel 1972, in Calabria, e con l'intento di creare un'occasione di riflessione politica dettata dal liberalismo, dall'economia e scienze sociali nasce la Rubettino. Al suo fondatore, Rosario, neanche balena in testa l'idea di proporre narrativa. Poi le cose cambiano e, sempre cercando una qualche nicchia inesplorata, ecco il grande

balzo in questo nuovo mondo dominato dai colossi ben noti.

Ma perché ne scriviamo oggi? Semplice, perché da un po' di anni a questa parte (da un concorso indetto nel 2012, vinto da Stefano Marelli) la casa editrice calabrese ha un occhio di riguardo nei confronti degli scrittori svizzeri di lingua italiana. Dopo Stefano Marelli, presente in catalogo con tre titoli, ecco il bleniese Fabio Andina (tre titoli anche per lui in quattro anni) poi il girigionese Andrea Paganini che, forte dei suoi studi e passioni su Scerbanenco e Sciascia, propone a mo' di esordio un "giallone" di 700 pagine (*Le indagini imperfette*). Da riviste specializzate per esperti a narrativa popolare, lo si scrive come complimento, il balzo è notevole. Bello che avvenga anche con il contributo della Svizzera italiana, o no? E noi, si darà sempre un'occhiata curiosa a questo catalogo. •